



Ministero per i beni e le attività culturali

---

## **PIANO DELLA *PERFORMANCE***

**2019 - 2021**

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### INDICE

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>Pag. 1</b>
<b>2. PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Pag. 2</b>
2.1 Missione e principali attività	Pag. 2
2.2 Le Strutture	Pag. 3
2.3 Il Personale	Pag. 5
2.4 Partecipazione degli <i>stakeholder</i>	Pag. 8
2.5 Enti vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali	Pag. 12
2.6 Bilancio	Pag. 14
2.6.1 Finalità della spesa	Pag. 19
<b>3. LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE</b>	<b>Pag. 22</b>
3.1 Quadro di riferimento	Pag. 22
3.1.1 Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo	Pag. 22
3.1.2. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione	Pag. 24
3.2 Gli obiettivi specifici dell'Amministrazione	Pag. 26
3.2.1 Obiettivi specifici triennali articolati per priorità politiche	Pag. 27
3.2.2 Schede descrittive degli obiettivi specifici triennali	Pag. 31
3.3 Raccordo tra il ciclo della performance e la Nota integrativa	Pag. 38
3.4 Collegamento con il piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità	Pag. 38
<b>4. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE</b>	<b>Pag. 38</b>
4.1 Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna Struttura di livello dirigenziale generale	Pag. 39
<b>5. MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE</b>	<b>Pag. 46</b>
<b>6. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>Pag. 47</b>
<b>7. CONCLUSIONI</b>	<b>Pag. 49</b>

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 1. INTRODUZIONE

Il Piano della *Performance*, di seguito denominato Piano, è un documento a valenza triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio; esso completa la fase di programmazione del ciclo di gestione della *performance* ed espone gli obiettivi specifici dell'Amministrazione. Il documento è stato redatto a norma degli artt. 10 comma 1, lettera a) e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 che ha attribuito al Dipartimento della Funzione Pubblica le funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio in materia di ciclo della *performance*. Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio ha innovato la struttura del Piano della *performance* stabilendo una diversa modalità di redazione dello stesso a partire dal ciclo 2018/2020, al fine di far emergere gli aspetti della *performance* organizzativa dell'Amministrazione quale insieme dei risultati dell'organizzazione nel suo complesso.

Il Piano è redatto in modo da assicurare la qualità, la comprensibilità del testo per i cittadini e l'attendibilità dei dati di rappresentazione della *performance*, anche al fine di corrispondere alle attese dei portatori di interessi interni ed esterni all'Amministrazione (*stakeholder*). Presenta, pertanto, una mappatura generale delle strutture del Dicastero e delle relative funzioni, l'analisi del contesto interno ed esterno e i dati aggiornati sull'organizzazione, sulle risorse umane, strumentali e finanziarie dei singoli Uffici. Individua, inoltre, gli obiettivi specifici triennali e gli obiettivi annuali da conseguire per l'anno 2019, nonché i relativi indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa.

La realizzazione degli obiettivi programmati nel presente Piano sarà verificata e ne sarà dato conto mediante la "Relazione sulla *performance*", nella quale verranno evidenziati i risultati organizzativi e individuali conseguiti rispetto agli obiettivi e alle connesse risorse programmate; verranno verificati gli adempimenti obbligatori in materia di trasparenza, integrità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione, ponendo attenzione anche all'impatto dell'azione amministrativa sul contesto sociale.

Il Piano 2019-2021 recepisce le linee direttrici e i principali orientamenti programmatici adottati dall'organo politico-amministrativo con l'atto di indirizzo dell'On. Ministro del 28 dicembre 2018 e con le due Direttive annuali emanate il 01 marzo 2019 e pubblicate sul portale istituzionale dell'Amministrazione al seguente link: [http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/index.html#La Direttiva generale](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/OIV/Attivita/index.html#La_Direttiva_generale)

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

#### 2.1 Missione e principali attività

Il Ministero per i beni e le attività culturali provvede alla tutela, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, storico-artistico, paesaggistico, demotnoantropologico, archivistico e bibliografico, nonché alla promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee e alla riqualificazione e al recupero delle periferie urbane; promuove la diffusione dell'arte, della cultura e delle attività in materia di cinema e spettacolo dal vivo; sostiene le attività di ricerca, educazione e formazione in materia di beni e attività culturali; svolge attività di vigilanza; per quanto concerne l'attività di prevenzione e repressione delle violazioni alla legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché di recupero anche in ambito internazionale dei beni illecitamente esportati, risulta fondamentale il supporto e la collaborazione del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. Specifiche azioni saranno intraprese per rafforzare e sviluppare, in termini organici e sinergici, i rapporti di collaborazione anche con il Corpo della Guardia di Finanza, quale forza di polizia economico-finanziaria ad elevata vocazione specialistica, con la quale è già in essere un protocollo di intesa suscettibile di ulteriore implementazione.

Il Ministero, negli ultimi anni, è stato oggetto di complessi interventi di riorganizzazione, avviati con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 e proseguiti con i decreti ministeriali del 23 gennaio 2016, del 24 ottobre 2016 e del 12 gennaio 2017.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° dicembre 2017, n. 238, inoltre, a seguito degli eventi sismici del 2016, ha incrementato la dotazione organica dell'Amministrazione di un'unità dirigenziale di livello generale, portandola da 24 a 25 unità, al fine di costituire l'*Unità per la sicurezza del patrimonio culturale* per potenziare le azioni di tutela del patrimonio culturale della nazione e di rafforzare le interazioni con le amministrazioni locali interessate.

Da ultimo, con il decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazione dalla legge n. 97 del 9 agosto 2018, le precedenti competenze in materia di turismo sono state assegnate al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Le attività delle strutture ministeriali sono state orientate alla razionalizzazione e alla massima efficienza organizzativa, alla semplificazione burocratica e alla trasparenza delle procedure amministrative al fine di contrastare efficacemente i fenomeni corruttivi. Sono state, inoltre, implementate le azioni volte alla tutela, alla valorizzazione e alla fruizione degli istituti e luoghi della cultura statali, anche nell'ottica di favorirne una maggiore competitività a livello internazionale.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 2.2 Le Strutture

La dotazione organica del MiBAC, stabilita dal DPCM n.171/2014, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione con modificazioni del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, dal DPCM 238/2017 e dal legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione con modificazioni del decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, è riepilogata nella tabella che segue:

DOTAZIONE ORGANICA MIBAC	
PERSONALE DIRIGENZIALE	
Dirigenti di prima fascia	25
Dirigenti di seconda fascia **di cui n.1 presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro e n.1 presso l'OIV	167**
<b>TOTALE</b>	<b>192</b>
PERSONALE NON DIRIGENZIALE	
Area III	5.457
Area II	12.893
Area I	700
<b>TOTALE</b>	<b>19.050</b>

Attualmente sono 24 gli Uffici di livello dirigenziale generale, così come riepilogati di seguito:

<b>Amministrazione centrale</b>	
1 Incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione	Organismo Indipendente di Valutazione della Performance
1 Ufficio con funzioni di coordinamento	Segretariato Generale
10 Direzioni generali	Direzione Generale Archivi
	Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali
	Direzione Generale Spettacolo
	Direzione Generale Cinema
	Direzione Generale Bilancio
	Direzione Generale Educazione e Ricerca
	Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
	Direzione Generale Musei
1 Ufficio dirigenziale generale c/o il Segretariato generale	Unità per la sicurezza del patrimonio culturale
<b>Amministrazione periferica</b>	
11 Istituti e Musei dotati di autonomia speciale	Galleria Borghese
	Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea
	Gallerie dell'Accademia di Venezia
	Gallerie degli Uffizi

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

	<i>Museo Nazionale Romano</i>
	<i>Museo e Real Bosco di Capodimonte</i>
	<i>Parco archeologico del Colosseo</i>
	<i>Parco archeologico di Pompei</i>
	<i>Pinacoteca di Brera</i>
	<i>Reggia di Caserta</i>
	<i>Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma</i>

Si riepilogano di seguito i 167 Uffici dirigenziali di livello non generale:

### ***Amministrazione centrale***

- **30** Dirigenti di seconda fascia a capo dei Servizi in cui si articola l'Amministrazione centrale;
- **1** incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
- **1** incarico presso l'OIV;
- **5** Ispettori.

### ***Amministrazione periferica***

- **5** Uffici afferenti alla Direzione generale Educazione e ricerca;
- **40** Uffici afferenti alla Direzione Archeologia, belle arti e paesaggio;
- **35** Uffici afferenti alla Direzione generale Musei; (1)
- **24** Uffici afferenti alla Direzione generale Archivi; (2)
- **9** Uffici afferenti alla Direzione generale Biblioteche e Istituti culturali;
- **17** Uffici afferenti alla Direzione generale Bilancio.

Per maggiori dettagli sull'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale si rinvia al seguente link:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Ministero/La-struttura-organizzativa/index.html>

---

<sup>(1)</sup> Ai sensi del D.M. 27 novembre 2014 per le Regioni Liguria, Marche e Umbria la funzione del Direttore del polo Museale regionale è svolta, rispettivamente dai Dirigenti del Palazzo reale di Genova, della Galleria nazionale delle Marche e della Galleria nazionale dell'Umbria. Inoltre a seguito del D.M. 245 del 13 maggio 2016 la posizione dirigenziale del Polo museale del Molise è stata soppressa

<sup>(2)</sup> Come previsto dal D.M. n. 483 del 24 ottobre 2016, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione degli interventi operativi nelle aree colpite dagli eventi calamitosi del 24 agosto 2016, è costituito l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016. Di conseguenza e fino al 30 settembre 2021, la Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria ha assunto la qualifica di Ufficio non dirigenziale.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

L'Amministrazione si avvale del parere qualificato dei seguenti Organi consultivi

- il Consiglio superiore beni culturali e paesaggistici;
- i Comitati tecnico scientifici;
- il Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;
- la Consulta per lo Spettacolo;
- le Commissioni Consultive per lo Spettacolo dal Vivo;
- il Comitato consultivo permanente per il diritto di autore.

### 2.3 Il Personale

Ai sensi dell'art. 40 del DPCM n. 171/2014 di riorganizzazione, con Decreto Ministeriale n. 413 del 19 settembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 18 ottobre 2016, sono stati ripartiti i contingenti di personale nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione, distinti per profilo professionale e fascia retributiva.

Alla data del 1 gennaio 2019 è presente nell'Amministrazione centrale e periferica il seguente personale.

Personale MiBAC in servizio al 1 gennaio 2019	
<b>Personale dirigenziale</b>	
Dirigenti di prima fascia di cui n. 1 Dirigente generale con incarico conferito ai sensi dell'art. 19 commi 3 e 6 D.Lgs. 165/2001 n. 10 dirigenti di ruolo n. 4 dirigenti di seconda fascia con incarico di prima n. 2 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis D.lgs. 165/2001 n. 5 dirigenti con incarico di Direttore di musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c. 6, d.lgs. 165/2001 e ai sensi del d.l. 83/2014	22
Dirigenti di seconda fascia di cui n. 115 Dirigenti di ruolo n. 11 Dirigenti con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, D.Lgs. 165/20018 n. 17 Dirigenti con incarico di Direttore di istituti o musei autonomi, conferito ai sensi dell'art. 19, c.6, D.Lgs. 165/2001	143
<b>TOTALE</b>	<b>165</b>
<b>Personale non dirigenziale</b>	
Area III	4.373
Area II	10.295
Area I	763
<b>TOTALE</b>	<b>15.431</b>

Per informazioni più specifiche si rimanda al sito *MiBAC – Amministrazione trasparente* al seguente *link*:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Personale/index.html>

La struttura organizzativa del MiBAC, estremamente capillare e complessa, si avvale di risorse umane costituite da personale di alto profilo tecnico e amministrativo, con specifiche e qualificate competenze, che ha dimostrato un particolare e rigoroso impegno ai fini del conseguimento dei risultati programmati.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

Di seguito si forniscono dei quadri di sintesi riguardanti il personale dirigenziale e non, articolati in analisi dei caratteri qualitativi e quantitativi, analisi di genere e analisi della diminuzione del personale in servizio nell'anno 2018.

### **Analisi caratteri qualitativi/quantitativi**

Età media del personale (anni)	56
Età media dei dirigenti	58
Tasso di assunzioni negli ultimi tre anni	2,38%
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	21,15%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	3,03
Turnover del personale	Nel corso del 2018 il personale è diminuito di 371 unità
Costi di formazione/spese del personale	3.650,00

Fonte dati Direzione generale Organizzazione

### **Analisi di genere**

Percentuale di donne dirigenti	<b>52,66%</b>
Percentuale di personale femminile rispetto al totale del personale	<b>55,68%</b>
Percentuale di donne assunte nel 2018	<b>73,83%</b>
Percentuale età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	<b>58</b> Età media personale femminile dirigente <b>56</b> Età media personale femminile non dirigente
Percentuale di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	<b>25,90%</b>
Ore femminili formazione (media per dipendente di sesso femminile)	<b>5,01</b>

Fonte dati Direzione generale Organizzazione



# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

Infine si ritiene opportuno rappresentare la diminuzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, registrata nell'anno 2018:

DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E QUELLO ASSUNTO NELL'ANNO 2018 (Dirigenti generali, non generali e personale distinto per qualifica funzionale)																											
ADDETTI SERVIZI AUSILIARI	OPERATORI			ASSISTENTI			FUNZIONARI											DIRIGENTI		TOTALE PERSONALE							
	VIGILANZA E ACCOGLIENZA	AMMINISTRATIVI GESTIONALI	TECNICI	FRUIZIONE, ACCOGLIENZA, AMMINISTRATIVI GESTIONALI	INFORMATICI	TECNICI	AMMINISTRATIVI	ANTROPOLOGI	ARCHEOLOGI	ARCHITETTI	ARCHIVISTI	BIBLIOTECARI	BIOLOGI	CHEMICI	DEMOETNOANTROPOLOGI	DIAGNOSTI	FISICI	GEOLOGO	INFORMATICI		PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	INGEGNERI	TECNOLOGIE	RESTAURATORI CONSERVATORI	STORICI DELL'ARTE	DIRIGENTI NON GENERALI	DIRIGENTI GENERALI
-48	-86	-23	-25	-185	-7	-117	-19	3	22	202	114	-122	-4	-2	-3	-4	0	0	-8	54	-2	-34	140	-20	-20	-2	-371

Fonte dati Direzione generale Organizzazione

DIFFERENZA TRA IL PERSONALE CESSATO E IL PERSONALE ASSUNTO NELL'ANNO 2018														
AREA PRIMA			AREA SECONDA			AREA TERZA			DIRIGENTI			TOTALE		
Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza	Cessati	Assunti	Differenza
60	12	-48	645	27	-618	447	764	317	33	11	-22	1.185	814	-371

Fonte dati Direzione generale Organizzazione

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 2.4. Partecipazione degli *stakeholder*

Il decreto legislativo n. 150 del 2009 e ss.mm.ii., nel disciplinare la rendicontazione della *performance*, ha coinvolto in maniera significativa gli *stakeholder*, definiti dalla delibera della CIVIT n. 89/2010, come “qualsiasi gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dall’ottenimento degli obiettivi da parte dell’organizzazione stessa”. Con il decreto legislativo 74/2017 è stato stabilito che i cittadini possano partecipare attivamente al processo di misurazione della *performance* organizzativa, comunicando anche direttamente all’Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) il proprio grado di soddisfazione per le attività e i servizi erogati dall’Amministrazione.

Questo Ministero, in ottemperanza alla nuova disposizione normativa che ha introdotto il coinvolgimento dei cittadini nel processo di misurazione delle *performance* organizzative delle pubbliche amministrazioni (art. 7, comma c, del d. lgs. 150/2009 così come modificato dal d. lgs. 74/2017), ha promosso, unico fra tutti i Ministeri, già nell’anno 2018 due iniziative specificamente mirate all’apertura di una finestra di dialogo continuo e diretto con l’utenza al fine di coinvolgerla nel processo di miglioramento dei servizi resi alla stessa. Una iniziativa è stata l’attivazione a cura dell’OIV, in data 15 maggio 2018, di un *form* di “Segnalazione diretta da parte degli utenti”. Tale modulo è stato inserito nella *home page* del sito MIBAC ed è stato utilizzato dai cittadini per segnalare disservizi, ma anche per esprimere apprezzamenti per l’operato dell’Amministrazione, ricevendo ascolto e risposte dagli uffici oggetto di segnalazione, come verificato dallo stesso OIV.

Sempre al fine di migliorare il servizio reso all’utenza e di innalzare il livello di efficienza dell’Amministrazione, nell’anno 2018 è stata promossa dall’OIV un’indagine di *customer satisfaction* per verificare e misurare il livello di soddisfazione dei visitatori dei musei, anche allo scopo di valutare l’impatto e la ricaduta delle scelte di politica culturale.

L’indagine è stata condotta negli Istituti e Musei dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale e in quelli di livello dirigenziale non generale.

Analizzando i risultati prodotti dai musei di livello dirigenziale generale i quali hanno complessivamente raccolto circa 4.000 schede compilate dai visitatori e aggregando ed elaborando i dati rilevati, l’OIV ha fornito all’organo di vertice politico i seguenti risultati:

- il giorno della settimana preferito dagli utenti per la visita ai luoghi della cultura, è il giorno infrasettimanale che viene preferito dal 54,5 % dei visitatori; il 15,5% opta per la domenica o altro giorno festivo; solo il 15% è favorevole a visitare un museo la prima domenica del mese ad ingresso gratuito.
- l’età media del visitatore appartiene alla fascia dai 35 ai 59 anni, corrispondente al 47,5% del campione, seguito dai visitatori appartenenti alla fascia di età 19-34 anni, con il 29,6% del totale, mentre gli over 60 sono solo il 16,28% del totale.
- la composizione per genere evidenzia che il 53,47% del totale dei visitatori sono donne, contro il 46,53% degli uomini.

Si è delineato, pertanto, il profilo di un visitatore medio appartenente al genere femminile, rientrante in una fascia di età adulta, con preferenza di visita nei giorni feriali. Di tali risultati si è anche tenuto conto nell’elaborazione del decreto 9 gennaio 2019, n. 13, che ha modificato le modalità per l’ingresso a titolo gratuito nei Musei statali di cui al decreto 11 dicembre 1997, n. 507.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

Con il nuovo decreto è stato previsto l'accesso gratuito la prima domenica dei mesi da ottobre a marzo, nonché durante la manifestazione "Settimana dei Musei", dedicata alla promozione dei musei e dei luoghi della cultura. Per l'anno 2019 è stata effettuata dal 5 al 10 marzo. Sono previste, inoltre, ulteriori otto giornate di libero accesso o, in alternativa, fasce orarie di libero accesso in una misura complessiva corrispondente a otto giornate, determinate autonomamente dai direttori dei singoli siti o musei, tenendo conto delle esigenze degli utenti e delle caratteristiche dell'ambito territoriale di riferimento. Il relativo calendario è comunicato al pubblico ed è comunque pubblicato sui siti internet dell'istituto o luogo della cultura, nonché sul sito internet del Ministero. Inoltre, è stato introdotto il biglietto ridotto a due euro per i giovani dai 18 ai 25 anni.

Al fine di assistere i visitatori nella individuazione delle giornate ad ingresso gratuito definite da ciascun sito o Museo è stata messa a disposizione un'apposita applicazione denominata: [www.iovadoalmuseo.it](http://www.iovadoalmuseo.it), dove si possono reperire tutte le informazioni distinte per regioni o periodo di visita.

Per l'anno 2019 l'attenzione agli *stakeholder* si sostanzia anche in una fitta programmazione di incontri, in parte già attuati, per un diffuso ascolto degli operatori e dei cittadini nei vari ambiti di competenza ministeriale. A tal fine sono state organizzate delle giornate di incontro con il terzo settore, denominate "*Mibac ascolta*", per instaurare una fase di dialogo e confronto e per creare un rapporto virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato. Il primo incontro, avvenuto in data primo marzo, si è articolato su tre tavoli: le professioni dei beni culturali; le forme degli accordi di valorizzazione; la gestione dei rapporti fra pubblico e privato per la valorizzazione.

Dopo l'incontro del 1 marzo sono stati calendarizzati altri incontri per il 20 e 21 marzo con le associazioni e il 28 marzo con le Organizzazioni Sindacali al fine di sviluppare un confronto aperto e partecipato sulla riorganizzazione del Ministero, alla luce degli esiti delle valutazioni svolte dalla Commissione di studio costituita all'uopo dal Ministro.

Analogamente sono previsti incontri con le realtà territoriali, per tracciare e condividere le linee guida utili allo sviluppo di strategie di collaborazione e cooperazione tra istituzioni culturali e realtà produttive territoriali nonché per studiare forme integrate di gestione del patrimonio culturale italiano attraverso la condivisione delle buone pratiche, delle reti e dei sistemi territoriali, dei modelli di *governance* per progetti di sviluppo territoriale. Anche la partecipazione del MiBAC alla terza *Settimana dell'Amministrazione Aperta*, ha consentito al Ministero di aprire le porte a cittadini, istituzioni, imprese, associazioni, mondo della ricerca e dell'università, al fine di confrontarsi sul tema del digitale al servizio della cultura e sull'importanza del digitale per una più ampia fruizione, una maggiore valorizzazione e una migliore conservazione dei beni culturali. Sono stati programmati 19 appuntamenti, rispetto ai 4 della precedente edizione, che rappresentano un punto di svolta dell'impegno nell'utilizzo del digitale come leva per lo sviluppo della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale nazionale. Per questo motivo, nel contesto della *Settimana dell'Amministrazione Aperta* è stata presentata l'iniziativa "*Dig.it MiBAC – Il digitale al servizio della cultura*", una serie di incontri articolati in cui autorità, esperti del settore, tecnici e accademici si sono confrontati sui diversi aspetti legati alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla *cybersecurity*, alla tutela dei beni artistici, storici e archivistici.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

Grande attenzione viene dedicata anche alla rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti frequentanti i corsi offerti dalle Scuole di Alta Formazione operanti presso i tre Istituti centrali del Ministero: l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio archivistico e librario, l'Opificio delle Pietre Dure e l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro. Gli allievi dei corsi possono, infatti, esprimere, in forma anonima, il loro gradimento sui docenti in base ad una scala di valori che va da 1 a 4 (1-insufficiente, 2-sufficiente, 3-buono e 4 ottimo).

Nel prospetto che segue si elencano gli *stakeholder* interni ed esterni del MiBAC.

MAPPATURA DEGLI <i>STAKEHOLDER</i>	
<i>STAKEHOLDER INTERNI</i>	
Soggetti interni all'organizzazione del Ministero, a prescindere dal rapporto di lavoro o giuridico che li lega alla stessa	
<i>STAKEHOLDER ESTERNI</i>	
<i>Stakeholder chiave</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetti pubblici, privati, associazioni non profit, in alcuni casi impegnati a soddisfare bisogni pubblici affini a quelli dell'amministrazione.</li> <li>- Regioni, Comuni, Province etc., si identificano nella carica istituzionale di riferimento (Sindaco, Presidente etc.).</li> </ul>
<i>Stakeholder collettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abitanti del territorio nel quale insistono beni culturali e paesaggistici,</li> <li>- Utenti sul territorio dei Beni culturali e paesaggistici (studiosi, ricercatori, studenti, stagisti, turisti, escursionisti),</li> <li>- Destinatari del <i>Bonus 18App</i></li> </ul>
<i>Stakeholder delle istituzioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ministeri,</li> <li>- Comando Carabinieri Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale,</li> <li>- Guardia di Finanza;</li> <li>- Ispettori e Conservatori onorari,</li> <li>- Sindaci dei Comuni nei quali insistono Beni culturali e paesaggistici,</li> <li>- Presidenti e gli organi delle regioni, province e comuni nei quali insistono beni culturali e paesaggistici.</li> </ul>
<i>Stakeholder sociali</i>	<p>Esponenti della società civile individuabili tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esecutori di lavori, forniture e servizi pubblici;</li> <li>- Soggetti interessati o controinteressati all'erogazione di vantaggi patrimoniali e/o di ogni altra utilitas;</li> <li>- Associazioni delle Guide Ufficiali;</li> <li>- Camere di Commercio e le Unioni camerali;</li> <li>- Associazioni economiche di categoria;</li> <li>- Ordini professionali;</li> <li>- Onlus;</li> <li>- Business community;</li> <li>- Organizzazioni Sindacali;</li> <li>- Associazioni esponenziali di interessi amministrativi protetti, diffusi o collettivi.</li> </ul>
<i>Stakeholder della cultura</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Università;</li> <li>- Accademie;</li> <li>- Enti Culturali;</li> <li>- Associazioni di categoria;</li> <li>- Associazioni di volontariato;</li> <li>- Media.</li> </ul>

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 2.5 Enti vigilati dal Ministero per i beni e le attività culturali

Il MiBAC esercita attività di vigilanza, nei modi e nelle forme stabiliti dalla legge e dai regolamenti nonché dagli atti istitutivi di ciascun Ente, sui seguenti Enti individuati con D.M. 27 marzo 2015.

<b>Ufficio dirigenziale vigilante (d'intesa con la Direzione generale Bilancio)</b>	<b>Ente</b>
Segretariato generale	Istituto per il credito sportivo
Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane	Fondazione La Triennale di Milano
	Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo
	Fondazione Quadriennale d'arte di Roma
Direzione generale Archeologia Belle arti e paesaggio	Consorzio per la gestione del Parco geominerario storico ed ambientale della Sardegna
	Fondazione Ente Ville Vesuviane
	Fondazione Aquileia
Direzione generale Biblioteche e istituti culturali	Accademia della Crusca
	Accademia nazionale dei Lincei
	Domus Galilaeana
	Domus Mazziniana
	Fondazione Biblioteca europea di informazione e cultura
	Fondazione Festival dei due Mondi
	Giunta centrale per gli studi storici
	Istituto italiano di numismatica
	Istituto italiano per la storia antica
	Istituto per la storia del Risorgimento italiano
	Istituto storico italiano per il medioevo
	Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea
Direzione generale Bilancio	ALES - Arte lavoro e servizi S.p.A.
	Fondazione La Biennale di Venezia ( <i>La Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane, la Direzione generale Spettacolo e la Direzione generale Cinema esprimono alla Direzione generale Bilancio le valutazioni di rispettiva competenza</i> )
Direzione generale Cinema	Fondazione Centro sperimentale di cinematografia
	Istituto Luce Cinecittà s.r.l.
Direzione generale Educazione e ricerca	Scuola del Patrimonio
	Scuola Archeologica Italiana di Atene (SALA.) ( <i>unitamente alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio</i> )
Direzione generale Musei	Consorzio di valorizzazione culturale "La Venaria Reale"
	Consorzio Villa Reale e Parco di Monza
	Fondazione Centro per la conservazione ed il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale" ( <i>unitamente alla Direzione generale Educazione e ricerca</i> )
	Fondazione Museo delle antichità egizie di Torino
	Fondazione Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah
	Fondazione Museo storico della liberazione

Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021

Direzione generale Spettacolo	Fondazione Teatro Alla Scala di Milano
	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova
	Fondazione Teatro Comunale di Bologna
	Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale
	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari
	Fondazione Teatro Lirico Verdi di Trieste
	Fondazione Teatro Massimo di Palermo
	Fondazione Teatro Regio di Torino
	Fondazione Teatro San Carlo di Napoli
	Istituto nazionale del dramma antico
	Fondazione Arena di Verona
	Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia
	Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 2.6 Bilancio

La legge 28 dicembre 2018 n.145 - "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" ha individuato le risorse da assegnare alle Amministrazioni pubbliche. Successivamente, con il D.M. n. 8 del 14 gennaio 2019 l'On. Ministro ha assegnato le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa per l'anno finanziario 2019. In coerenza ad esse sono stati individuati gli obiettivi confluiti nella Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2019 emanata con D.M. 01 marzo 2019.

Per quanto attiene, invece, la realizzazione degli obiettivi assegnati, con apposita Direttiva per l'anno 2019 emanata con D.M. 01 marzo 2019, agli Istituti e Musei dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, saranno utilizzate le risorse umane e strumentali disponibili presso ciascun Istituto, nonché le risorse finanziarie, derivanti dal documento di rendicontazione contabile che evidenzia la pianificazione e i risultati della gestione finanziaria e contabile delle risorse economiche a disposizione. Il bilancio degli Istituti, redatto secondo principi di pubblicità e trasparenza e approvato ai sensi delle disposizioni previste nel decreto ministeriale del 23/12/2014 in materia di "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", individua le diverse voci di entrata e di spesa, anche allo scopo di consentire la puntuale valutazione della regolarità della gestione e la confrontabilità, anche in proiezione internazionale, delle istituzioni museali.

Per il MiBAC l'assegnazione complessiva delle risorse finanziarie per il triennio 2019-2021 derivante dalla Nota integrativa a legge di bilancio ammonta a:

<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2020</b>	<b>ANNO 2021</b>
<b>2.766.926.741</b>	<b>2.264.403.615</b>	<b>2.003.692.277</b>

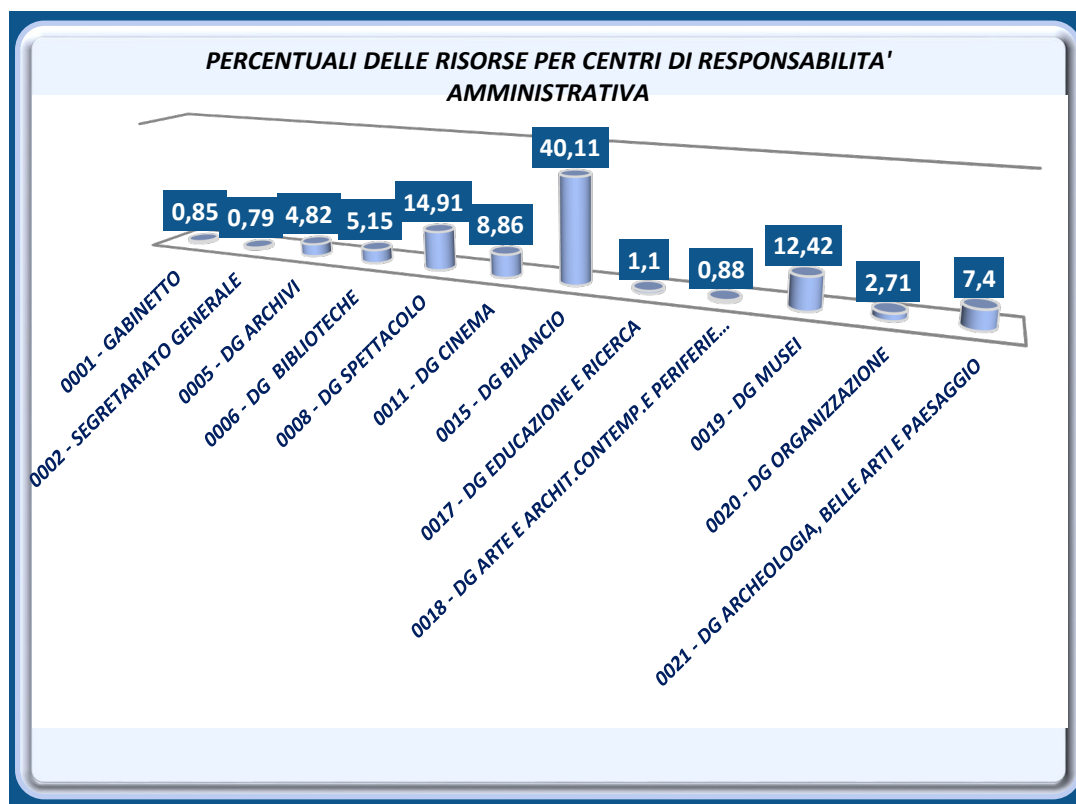
Al fine di garantire l'effettivo collegamento ed integrazione tra il ciclo della pianificazione della *performance* e il ciclo della programmazione economico-finanziaria, la Nota integrativa a legge di bilancio 2019-2021 è stata definita nel rispetto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in conformità agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica e tenuto conto delle connessioni fra i predetti cicli. Infatti, le proposte per l'allocazione delle risorse finanziarie di competenza sono state formulate per ciascun Centro di responsabilità amministrativa a fronte della nuova struttura di bilancio articolata in azioni, definendo gli obiettivi e i fabbisogni in correlazione alle Missioni ed ai Programmi previsti per l'Amministrazione.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

Quadro sinottico degli stanziamenti di competenza 2019 suddivisi per CRA		
CENTRI DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA	STANZIAMENTI 2019	%
0001 - Gabinetto	23.650.282	0,85
0002 - Segretariato Generale	21.976.085	0,79
0005 - Direzione Generale Archivi	133.221.651	4,82
0006 - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali	142.578.568	5,15
0008 - Direzione Generale Spettacolo	412.538.667	14,91
0011 - Direzione Generale Cinema	245.142.908	8,86
0015 - Direzione Generale Bilancio	1.109.809.744	40,11
0017 - Direzione Generale Educazione E Ricerca	30.500.724	1,10
0018 - Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane	24.375.926	0,88
0019 - Direzione Generale Musei	343.598.109	12,42
0020 - Direzione Generale Organizzazione	74.878.985	2,71
0021 - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	204.655.092	7,40
<b>TOTALE STANZIAMENTI 2019</b>	<b>2.766.926.741</b>	<b>100</b>

Fonte dei dati "Nota integrativa a legge di bilancio 2019-2021"





**Ministero per i beni e le attività culturali**  
**Piano della performance 2019-2021**

Stanziamenti di competenza 2019 per missioni, programmi e azioni di bilancio					
CENTRI DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA	Miss.	Progr.	Azioni	Stanziamenti per azione	STANZIAMENTI TOTALI 2019
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.005) Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale svolte dall'Arma dei Carabinieri	5.051.250 2.757.675	23.650.282
	(032) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(032.002) Indirizzo politico	1 - Ministro e Sottosegretari di Stato 2 - Indirizzo politico-amministrativo 3 - Valutazione e controllo strategico (OIV) 4 - Fondi da ripartire alimentati dal riaccertamento dei residui passivi perenti	221.603 8.408.567 846187 6.365.000	
SEGRETARIATO GENERALE	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.014) Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e piani d'azione europei 3 - Indirizzo per la tutela, la salvaguardia e la promozione dello sviluppo del patrimonio culturale 4 - Coordinamento e attuazione di interventi per la sicurezza del patrimonio culturale	4.796.377 2.810.232 14.366.400 3.076	21.976.085
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.009) Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	1 - Spese di personale per il programma 2 - Tutela, conservazione e gestione del patrimonio archivistico 3 - Acquisizione, fruizione, divulgazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico 4 - Coordinamento dei sistemi informativi archivistici e Sistema Archivistico Nazionale	95.301.848 27.766.043 7.556.023 2.597.737	133.221.651
DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.010) Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	1 - Spese di personale per il programma 2 - Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario 3 - Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario 4 - Sostegno alle attività scientifiche e di ricerca delle istituzioni culturali 5 - Promozione del libro, sostegno ai prodotti editoriali a elevato contenuto culturale e attuazione della legge sul diritto d'autore	61.193.673 3.882.258 24.477.869 45.630.665 7.394.103	142.578.568
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.002) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	1 - Spese di personale per il programma 2 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere lirico – sinfonico 3 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere musicale 4 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere teatrale di prosa 5 - Sostegno allo spettacolo dal vivo di danza 6 - Sostegno alle attività circensi 7 - Promozione dello spettacolo dal vivo	2.949.331 206.183.040 97.147.000 75.885.000 13.090.500 8.042.234 9.241.562	412.538.667
DIREZIONE GENERALE CINEMA	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.018) Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione del cinema italiano 3 - Sostegno al settore cinematografico e audiovisivo	3.389.630 3.003.278 238.750.000	245.142.908

Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021

**Ministero per i beni e le attività culturali**  
**Piano della performance 2019-2021**

DIREZIONE GENERALE BILANCIO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.015) Tutela del patrimonio culturale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Salvaguardia e valorizzazione delle belle arti, dell'architettura, dell'arte contemporanea e del paesaggio 3 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico 4 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico 5 - Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio librario 6 - Salvaguardia, valorizzazione ed interventi per i beni e le attività culturali a livello territoriale 7 - Interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza 8 - Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale 9 - Ammortamento mutui per la tutela del patrimonio culturale 10 - Promozione della fruizione del patrimonio culturale	24.330.956 179.638.846 85.536.662 8.527.344 11.062.852 407.653.042 12.915.560 74.510.534 49.293.308 240.000.000	1.109.809.744
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA	(017) Ricerca e innovazione	(017.004) Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	1 - Spese di personale per il programma 2 - Ricerca nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali degli istituti centrali 3 - Studi, ricerche e nuove tecnologie per la conoscenza, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale 4 - Attività di formazione del personale ed educazione al patrimonio culturale	19.569.916 4.446.873 3.857.458 2.626.477	30.500.724
DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.016) Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane	1 - Spese di personale per il programma 2 - Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea 3 - Interventi per le periferie urbane	1.519.278 19.311.635 3.545.013	24.375.926
DIREZIONE GENERALE MUSEI	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.013) Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	1 - Spese di personale per il programma 2 - Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale 4 - Coordinamento e funzionamento del sistema museale	277.196.467 25.438.476 40.963.166	343.598.109
DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE	(032) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	(032.003) Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1 - Spese di personale per il programma 2 - Gestione del personale 3 - Gestione comune dei beni e servizi	24.115.058 36.273.032 14.490.895	74.878.985
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	(021) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	(021.006) Tutela dei beni archeologici (021.012) Tutela delle belle arti e tutela e	1 - Spese di personale per il programma 2 - Tutela e salvaguardia dei beni archeologici 3 - Promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico 1 - Spese di personale per il programma 2 - Supporto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo 3 - Tutela delle belle arti 4 - Tutela, promozione e valorizzazione del paesaggio	60.998.028 12.290.307 2.904.765 91.772.170 5.392.931 29.472.157 1.496.191	204.655.092

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

		valorizzazione del paesaggio	5 - Ammortamento mutui per la tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	328.543	
<b>TOTALE STANZIAMENTI</b>					<b>2.766.926.741</b>

Per informazioni più specifiche si rimanda al sito *MiBAC – Amministrazione trasparente* al seguente *link*:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Bilanci/index.html>

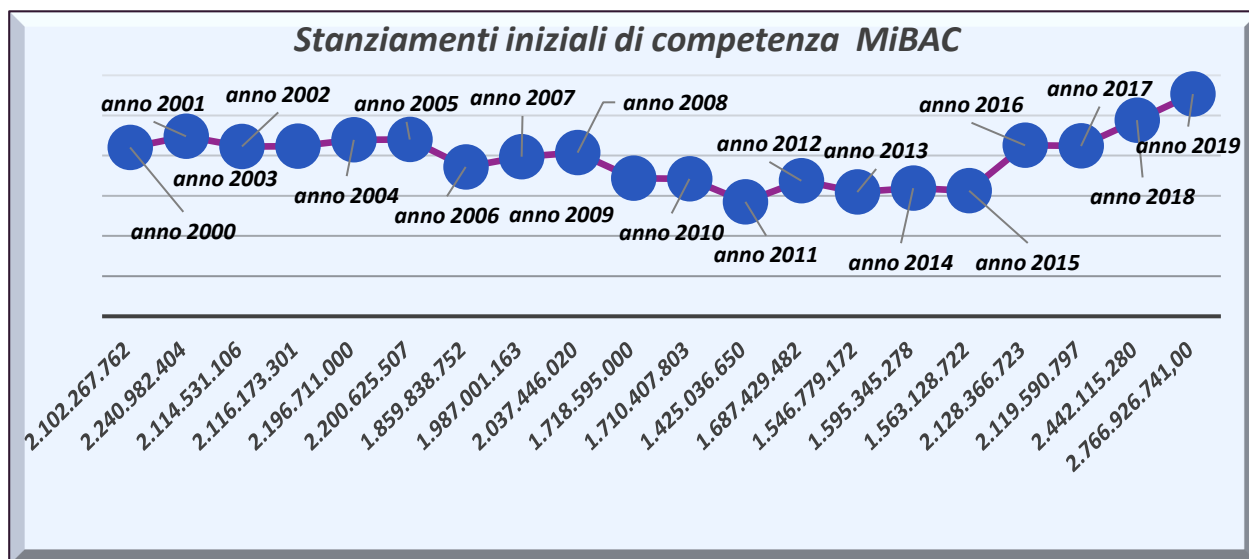
Nel prospetto che segue si riepilogano le risorse finanziarie nello stato di previsione a partire dall'anno 2000.

Esercizio	Totale generale della spesa dello Stato	Stanziamento iniziale di competenza	% sul bilancio dello Stato	Stanziamento definitivo di competenza	Var % su anno precedente.	Var % su anno 2007
2000	534.301.220.904	2.102.267.762	0,39%	2.398.719.341		
2001	609.217.564.699	2.240.982.404	0,37%	2.707.783.742	12,88%	
2002	609.225.460.106	2.114.531.106	0,35%	2.478.989.157	-8,45%	
2003	669.985.602.301	2.116.173.301	0,32%	2.583.527.910	4,22%	
2004	654.485.846.000	2.196.711.000	0,34%	2.405.206.549	-6,90%	
2005	645.360.867.507	2.200.625.507	0,34%	2.408.291.149	0,13%	
2006	651.341.048.752	1.859.838.752	0,29%	2.226.883.335	-7,53%	
2007	683.826.580.163	1.987.001.163	0,29%	2.230.275.797	0,15%	
2008	730.838.103.020	2.037.446.020	0,28%	2.116.328.608	-5,11%	-5,11%
2009	752.593.326.137	1.718.595.000	0,23%	1.937.309.228	-8,46%	-13,14%
2010	801.798.067.118	1.710.407.803	0,21%	1.795.542.455	-7,32%	-19,49%
2011	742.579.000.000	1.425.036.650	0,19%	1.763.463.096	-1,79%	-20,93%
2012	779.043.263.273	1.687.429.482	0,22%	1.812.112.445	2,76%	-18,75%
2013	765.612.806.310	1.546.779.172	0,20%	1.692.159.782	-6,62%	-24,12%
2014	825.093.152.224	1.595.345.278	0,19%	1.646.916.242	-2,67%	-26,15%
2015	830.162.037.418	1.563.128.722	0,19%	1.681.233.037	2,08%	-24,62%
2016	811.233.775.611	2.128.366.723	0,26%	2.212.767.589	31,62%	0,79%
2017	861.047.385.808	2.119.590.797	0,25%	2.472.251.898	11,73%	10,85%
2018	852.369.824.700	2.442.115.280	0,29%	Ancora non disponibile		
2019	869.498.990.900	2.766.926.741	0,31%			

*I valori espressi in percentuali sono limitati ai primi due decimali e arrotondati per difetto e eccesso.*

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021



Come si evince dal prospetto, l'anno 2000 rappresenta un punto di svolta per l'Amministrazione in quanto, in occasione del Grande Giubileo, il ruolo istituzionale del Mibac sia a livello nazionale che internazionale diviene più incisivo. Infatti, al fine di garantire con carattere di stabilità l'apertura quotidiana con orari prolungati, ivi compresi i giorni festivi, di musei, gallerie, aree archeologiche, biblioteche, archivi di Stato e, tenuto conto della maggiore richiesta di fruizione da parte del pubblico, il bilancio di previsione del Ministero venne sostanzialmente incrementato.

Dall'analisi delle serie storiche sull'ammontare delle risorse stanziate in rapporto al bilancio dello Stato si evince che negli anni dal 2000 al 2005 gli stanziamenti del Ministero si sono attestati tra lo 0,39% del 2000 e lo 0,35% del 2005. Dal 2006 inizia una fase decrescente delle risorse assegnate all'Amministrazione laddove le stesse scendono sotto lo 0,29%, fino ad arrivare allo 0,19% registrato negli anni 2011, 2014 e 2015.

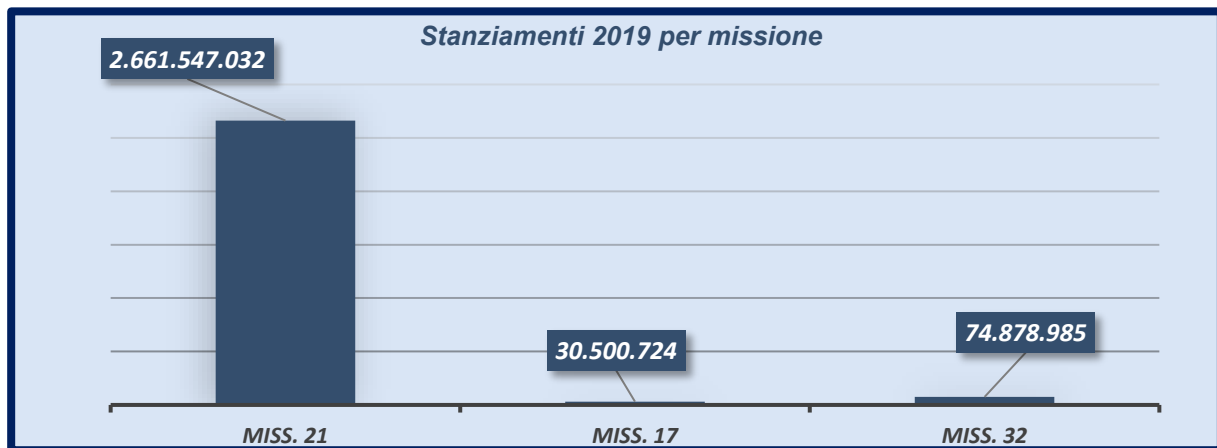
Dall'anno 2016 fino all'anno 2018 si registra un'inversione di tendenza con un graduale incremento delle risorse assegnate al Mibac che passano allo 0,26%, fino ad arrivare nell'anno 2019 allo 0,31% del totale delle risorse del bilancio dello Stato.

### 2.6.1 Finalità della spesa

Il Ministero ha competenza esclusiva sulla **Missione 21** - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (**€ 2.661.547.032**) che assorbe, per l'anno 2019, circa il 96,20% degli stanziamenti. Le risorse residuali afferiscono alle seguenti Missioni:

- **Missione 17** - "Ricerca e innovazione" - **€ 30.500.724** (circa 1,10 %),
- **Missione 32** - "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche" - **€ 74.878.985** (circa 2,70%)

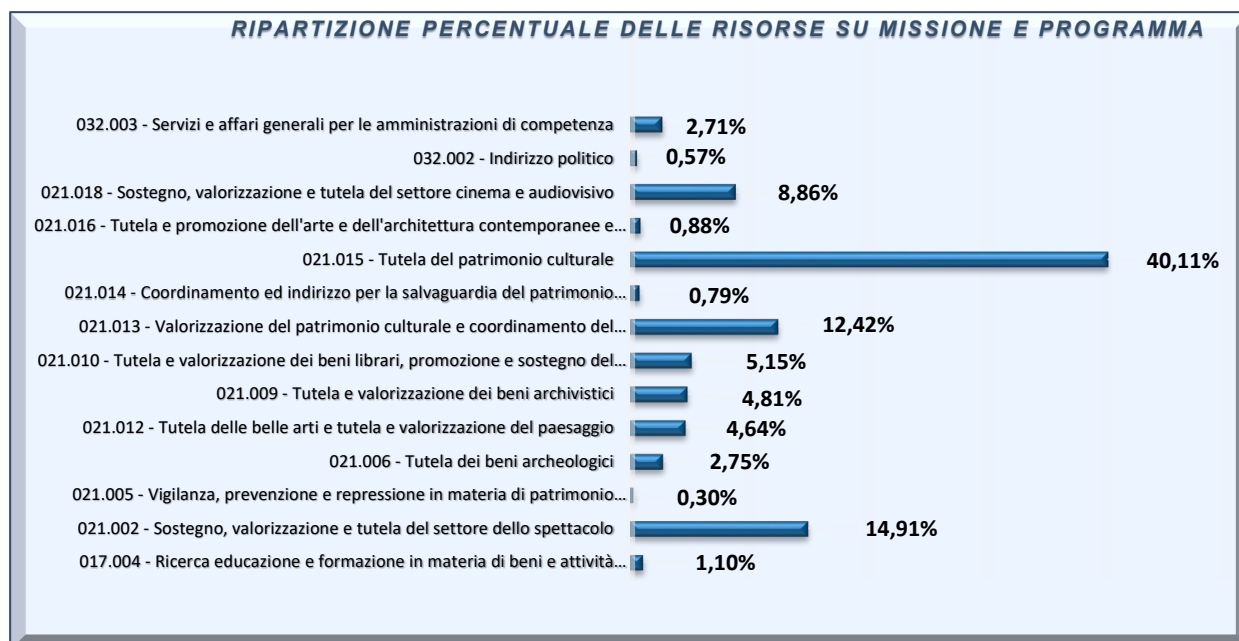
Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021



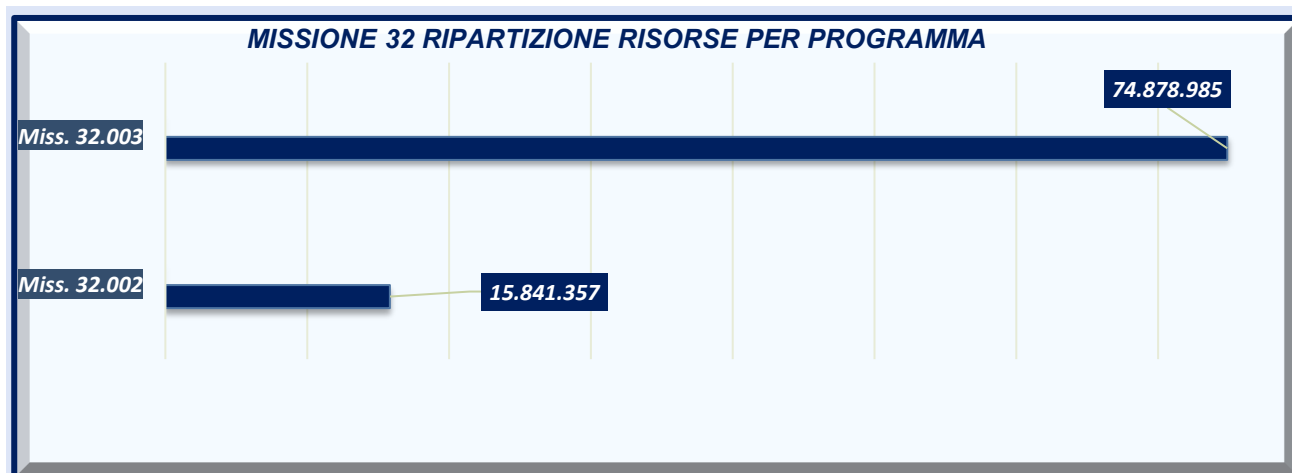
# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>Totale degli stanziamenti 2019 suddivisi per missione e programmi di bilancio</b>			
<b>Missioni</b>	<b>Programmi</b>	<b>Totale degli stanziamenti</b>	<b>Percentuale di incidenza sul totale</b>
Missione 17 "Ricerca e innovazione"	004 - Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali	30.500.724	1,10
Missione 21 - "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"	021.002 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	412.538.667	14,92
	021.005 - Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	7.808.925	0,28
	021.006 - Tutela dei beni archeologici	76.193.100	2,75
	021.012 - Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	128.461.992	4,64
	021.009 - Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	133.221.651	4,81
	021.010 - Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria	142.578.568	5,15
	021.013 - Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale	343.598.109	12,42
	021.014 - Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale	21.976.085	0,79
	021.015 - Tutela del patrimonio culturale	1.109.809.744	40,12
	021.016 - Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanee e delle periferie urbane	24.375.926	0,88
021.018 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo	245.142.908	8,86	
Missione 32 - "Servizi istituzionali e generali alle Amministrazioni pubbliche"	032.002 - Indirizzo politico	15.841.357	0,57
	032.003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	74.878.985	2,71
<b>TOTALE</b>		<b>2.766.926.741</b>	<b>100</b>



Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021





# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 3 LA PIANIFICAZIONE TRIENNALE

#### 3.1. Quadro di riferimento

Per il prossimo triennio, la strategia del Governo sarà incentrata sulla ripresa economica e sull'occupazione, così come delineato nel programma politico, mediante il rilancio degli investimenti, l'attuazione delle riforme e lo sviluppo del mercato interno, al fine di migliorare il benessere della collettività assicurando, al contempo, la massima attenzione ai temi della trasparenza, dell'efficienza, dell'efficacia, in un'ottica di avvicinamento dei cittadini alle istituzioni e di partecipazione alla vita pubblica del Paese.

#### 3.1.1. Priorità politiche dell'amministrazione espresse nell'Atto di indirizzo

In coerenza con le priorità politiche individuate dall'Atto di indirizzo 2019, le due Direttive emanate in data 01 marzo 2019, rivolte rispettivamente ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa e ai Direttori degli Istituti dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale, hanno assegnato gli obiettivi da perseguire nell'anno di riferimento.

Di seguito si elencano le priorità politiche.

#### **Priorità I: Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio**

- *Proseguire l'attività di tutela, monitoraggio e recupero del territorio e del patrimonio culturale e paesaggistico, con particolare riferimento a quello esposto a rischi di dispersione, segnatamente nelle aree colpite da eventi naturali catastrofici, e tenendo conto degli indirizzi e degli obiettivi della "Carta Nazionale del Paesaggio";*
- *Promuovere interventi di tutela del patrimonio delle Amministrazioni dello Stato anche in rapporto ad eventi celebrativi di importanza nazionale ovvero di particolare valenza e interesse per i territori;*
- *Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e dare attuazione alle linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico;*
- *"Grande progetto Pompei";*
- *"Grandi progetti beni culturali";*
- *Rafforzare i presidi di tutela del patrimonio culturale sia attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane esistenti che attraverso un piano straordinario di assunzioni;*
- *Reperire risorse finanziarie aggiuntive a quelle pubbliche finalizzate alla tutela anche avvalendosi in maniera virtuosa e sistemica, di capitali privati (erogazioni liberali, Art bonus, sponsorizzazioni ecc.);*
- *Procedere alla revisione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio in funzione di una maggiore attenzione alla prevenzione e al contrasto all'illegalità;*
- *Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee sostenendo la riqualificazione e il recupero delle aree urbane, periferiche e degradate;*
- *Redigere le Linee guida per l'architettura;*
- *Redigere le Linee guida in materia di archeologia preventiva;*

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

- *Sostenere e monitorare la gestione dei siti UNESCO italiani, favorendone la valorizzazione e fruizione nel pieno rispetto delle esigenze di salvaguardia e di conservazione e delle vocazioni dei territori, specie per i siti maggiormente fragili.*

### **Priorità II: Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura**

- *Promuovere il Made in Italy in ogni sua forma di espressione, dalla moda, al design e all'industria creativa, anche prevedendo interventi di sostegno partecipativo e fiscale, in quanto fattore trainante delle imprese nel mondo e capace di incrementare l'occupazione, specie di tipo giovanile;*
- *Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura anche attraverso lo sviluppo di reti museali, l'ampliamento dei circuiti integrati, la sperimentazione di card digitali, curando altresì di incentivare la collaborazione con gli Enti locali;*
- *Promuovere le realtà culturali meno note con il duplice intento, da una parte di valorizzare siti poco frequentati e dall'altra, di decongestionare i maggiori poli di attrazione turistico-culturale quali ad esempio Roma, Venezia, Firenze, Napoli;*
- *Consolidare e potenziare le reti di comunicazione con Ambasciate e Istituti di cultura all'estero al fine di diffondere la conoscenza degli eventi culturali italiani legati anche alla tradizione enogastronomica nazionale;*
- *Incentivare e sostenere le attività culturali attraverso la rimodulazione dei criteri per l'erogazione dei contributi. Valorizzazione dei progetti d'arte meritevoli e, attuazione di misure di intervento a sostegno dei giovani autori;*
- *Adottare i decreti attuativi della legge sullo spettacolo e migliorare i criteri di assegnazione delle risorse.*
- *Sostenere le attività cinematografiche e audiovisive perfezionando gli strumenti previsti dalla nuova normativa di settore e in rapporto ad opportunità di finanziamento derivanti a programmi comunitari;*
- *Realizzare attività di monitoraggio della sicurezza delle sedi ministeriali e dei luoghi della cultura, sia per i visitatori che per i lavoratori, anche per il tramite di sistemi digitali e tecnologie di avanguardia, quali l'osservazione satellitare.*

### **Priorità III: Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali**

- *Realizzare un Catalogo Unico Nazionale Digitale del patrimonio culturale e una mappatura dei beni culturali abbandonati e non utilizzati;*
- *Valorizzare il patrimonio culturale anche attraverso interventi di digitalizzazione che ne assicurino controllo e diffusione;*
- *Promuovere e sostenere studi, ricerche e nuove tecnologie destinati alla salvaguardia, alla conservazione e al recupero del patrimonio culturale;*
- *Valorizzare e sostenere le attività culturali in ogni forma accrescendo l'interazione con le strutture scolastiche di ogni ordine e grado, nonché con le realtà universitarie, anche attraverso progetti mirati*

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

*e la previsione di crediti formativi;*

- *Promuovere lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale in ogni campo dell'arte, comprese la danza, il cinema, la musica e il teatro, allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.*

### **Priorità IV: Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi**

- *Unificare e integrare tutti i sistemi informativi e gli applicativi in uso presso le strutture ministeriali centrali e periferiche, per realizzare la piena transizione dell'attività dell'Amministrazione alla modalità operativa digitale secondo le recenti disposizioni del Ministero per la Pubblica Amministrazione;*
- *Favorire la realizzazione di sistemi che assicurino la trasparenza, il controllo e il monitoraggio delle diverse fasi dei procedimenti amministrativi;*
- *Adottare sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati;*
- *Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche;*
- *Reingegnerizzazione dei sistemi informatici anche al fine del miglioramento dei procedimenti di tutela relativa alla verifica/dichiarazione di interesse culturale alla luce di quanto segnalato nella delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 e implementazione dei livelli di interoperabilità all'interno dell'Amministrazione.*

### **3.1.2. Obiettivi e indirizzi generali di interesse dell'amministrazione**

Ciò premesso, in conformità con il quadro programmatico generale del Governo e con la Legge di bilancio, il Ministero nel 2019 sarà impegnato a sviluppare obiettivi volti a:

- rafforzare l'attività di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale;
- garantire la piena attuazione delle misure di anticorruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2019- 2021 del MIBAC;
- assicurare il costante monitoraggio sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti in applicazione del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs.50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- incrementare i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura mediante la ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi, finalizzata a individuare le potenziali vulnerabilità e, di conseguenza, a promuovere interventi basati sulla graduazione del rischio anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, individuando le eventuali azioni di miglioramento;
- innalzare i livelli di accessibilità del patrimonio culturale al fine di ampliare la fruizione dei luoghi della cultura a favore dei fruitori con esigenze specifiche;

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

- promuovere la digitalizzazione del patrimonio culturale. A tale scopo sono stati stanziati quattro milioni di euro nell'ultima legge di bilancio a cui si aggiungeranno settanta milioni di euro derivanti per cinquanta milioni dai fondi strutturali europei e per venti milioni da fondi rotativi da definire con un protocollo d'intesa con il MISE;
- migliorare la capacità di spesa misurata mediante il controllo costante dei fondi impegnati e liquidati, nonché la riduzione dei residui passivi;
- ridurre i costi connessi alle locazioni passive, tenuto anche conto delle disposizioni contenute nell' art. 1, comma 439, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Finanziaria 2005), le quali prevedono che un'Amministrazione pubblica interessata a stipulare un contratto di affitto a titolo oneroso, prima della stipula abbia preventivamente verificato l'indisponibilità di Enti territoriali a concedere in uso gratuito propri immobili ed abbia anche verificato l'indisponibilità di Enti pubblici e privati a concedere, in regime di reciprocità, i propri immobili a canone agevolato.

Oltre ai suddetti obiettivi trasversali, individuati per tutti i Centri di Responsabilità Amministrativa, l'Amministrazione sarà impegnata, nel 2019, nella realizzazione di un Catalogo Unico Nazionale Digitale del patrimonio culturale; nel monitoraggio della gestione dei siti UNESCO italiani; nello sviluppo delle reti museali; nella sperimentazione di card digitali per usufruire di beni ed attività culturali.

Si procederà altresì alla predisposizione di misure di rafforzamento delle funzioni di tutela e alla revisione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, attraverso misure che saranno adottate nel puntuale rispetto dei principi generali di cui alle raccomandazioni dell'ANAC; saranno predisposte, inoltre, apposite Linee guida in materia di archeologia preventiva e in materia di architettura e arte contemporanea.

In considerazione degli eventi emergenziali verificatisi nel corso degli ultimi anni, rinnovata attenzione assumerà il tema della sicurezza del patrimonio culturale in caso di calamità che vedrà l'implementazione dell'Unità per la sicurezza del patrimonio culturale e l'avvio di iniziative che valorizzino esperienze e progetti derivanti dal contesto europeo, così da modernizzare e potenziare il monitoraggio dei beni sul territorio.

Centralità sarà riservata alla promozione e alla comunicazione a livello globale dei grandi progetti promossi dal Mezzogiorno, sia a livello nazionale che internazionale, con particolare riferimento a "Matera 2019, Capitale Europea della cultura", il cui programma sarà oggetto di implementazione.

Peculiare attenzione sarà rivolta allo spettacolo e al cinema attraverso l'adozione di mirate misure di sostegno al Fondo Unico, nonché azioni per il risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche e il miglioramento dei criteri di assegnazione delle risorse, in particolare per il settore dello spettacolo.

Specifico impegno sarà dedicato alla promozione del Made in *Italy*, nei campi della Moda e del Design anche al fine di prospettare possibili linee di intervento tali da favorire forme di valorizzazione e accessibilità al patrimonio culturale collegato all'insieme dei dati, delle esperienze/competenze tecniche e progettuali, prodotti, eventi, pubblicazioni, materiale cartaceo e audiovisivo che testimoniano la specificità del settore anche con il coinvolgimento degli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

Nuove risorse derivanti da un migliore utilizzo dei fondi europei e dalla riforma del finanziamento statale degli Istituti Culturali saranno altresì investite per la promozione della cultura tra i giovani, previo coinvolgimento delle industrie culturali, volte contemporaneamente all'incremento di progetti speciali fortemente sostenuti dai territori, nonché alla promozione di iniziative nei settori dell'arte contemporanea, dell'archeologia, dell'architettura, della riqualificazione delle periferie urbane e dell'innovazione.

Uno spazio significativo sarà dedicato al valore formativo ed educativo dell'arte intesa come fattore di sviluppo, coesione e identità culturale unitamente ad una migliore ottimizzazione delle politiche di gratuità degli ingressi.

Infine, in considerazione del deficit di personale, destinato ad aumentare nei prossimi anni, l'Amministrazione, di concerto con il Dipartimento della Funzione pubblica, prevede di avviare le procedure concorsuali per l'assunzione di personale dirigenziale e non, al fine di migliorare i livelli di efficienza, efficacia e qualità dei servizi offerti al cittadino.

### 3.2 Gli obiettivi specifici dell'Amministrazione

Nei prospetti che seguono si riepilogano gli obiettivi specifici individuati dall'Amministrazione per la *performance* organizzativa nel triennio di riferimento declinati negli obiettivi annuali quali traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi triennali cui si riferiscono. Gli schemi sono rappresentati nel seguente ordine:

- 1 – Schemi che elencano gli obiettivi specifici triennali, con i relativi obiettivi annuali per l'anno 2019, individuati in relazione alle priorità politiche per il triennio 2019-2021;
- 2 – Schede che descrivono per ciascun obiettivo specifico triennale i contenuti, le finalità, le strutture dell'Amministrazione coinvolte, gli indicatori ed i target per la misurazione dei risultati.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 3.2.1 Obiettivi specifici triennali articolati per priorità politiche

Priorità politica I: Tutela del patrimonio culturale, del territorio e del paesaggio		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
<b>n. 1</b> Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico	Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Segretariato generale
	Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	DG Archivi
	Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici e paesaggistici	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
	Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
<b>n. 2:</b> Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.	Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
	Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane
	Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane

**Ministero per i beni e le attività culturali**  
**Piano della *performance* 2019-2021**

<b>Priorità politica II:</b>		
<b>Valorizzazione, fruizione e sicurezza del patrimonio culturale e dei lavoratori dei luoghi della cultura</b>		
<b>Obiettivi specifici triennali</b>	<b>Obiettivi annuali</b>	<b>Struttura coinvolta</b>
<b>n. 3</b> <b>Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.</b>	Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Segretariato Generale Unità per la sicurezza del patrimonio culturale
<b>n. 4</b> <b>Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.</b>	Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali.	DG Musei Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
	Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D. G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale
<b>n. 5</b> <b>Incentivare e sostenere le attività culturali.</b>	Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	DG Cinema
	Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.	DG Cinema
	Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019.	DG Spettacolo
	Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.	DG Spettacolo
	Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	DG Spettacolo

Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021

<b>Priorità politica III:</b>		
<b>Ricerca educazione, formazione e diffusione della conoscenza delle attività culturali</b>		
Obiettivo specifico triennale	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
<b>n. 6</b> <b>Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.</b>	Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle <i>digital libraries</i> , con particolare riferimento al "Made in Italy", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	D.G. Archivi
	Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura	D.G. Biblioteche e Istituti Culturali
	Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali	D.G. Biblioteche e Istituti Culturali
	Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 171/2014	DG Educazione e Ricerca DG Organizzazione
	Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	DG Educazione e Ricerca



Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021

<b>Priorità politica n. IV:</b>		
<b>Efficienza e efficacia dell'attività istituzionale attraverso l'informatizzazione dell'offerta culturale, la modernizzazione, la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi</b>		
Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	Struttura coinvolta
<p style="text-align: center;"><b>n. 7</b></p> <p><b>Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.</b></p>	<p>Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi.</p>	<p>Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale</p>
	<p>Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure di affidamento dei contratti.</p>	<p>Segretariato Generale D.G. Archivi D.G. Biblioteche e Istituti Culturali D.G. Cinema D.G. Spettacolo D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio D.G. Bilancio D.G. Educazione e Ricerca D.G. Musei DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane D.G. Organizzazione Unità per la sicurezza del patrimonio culturale Musei e Istituti culturali dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale</p>
	<p>Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.</p>	<p>Segretariato Generale DG Archivi DG Biblioteche e Istituti Culturali DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Educazione e Ricerca DG Musei</p>
	<p>Prosecuzione delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016</p>	<p>DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG Bilancio DG Organizzazione</p>

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 3.2.2 Schede descrittive degli obiettivi specifici triennali

**Obiettivo specifico n. 1:**

**Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico**

La tutela rappresenta un'attività fondamentale della *mission* del Ministero ed è volta a riconoscere, proteggere e conservare il patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi. Lo scopo principale è quello di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata.

Pertanto l'obiettivo si prefigge di assicurare la tutela dei beni archeologici, architettonici, artistici e storici nonché del paesaggio in conformità con l'articolo 9 della Costituzione ("La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"), attraverso il coordinamento ed il raccordo più adeguato degli uffici periferici anche ai fini della messa in sicurezza e ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dagli eventi sismici e del 2016 e seguenti, dando particolare attenzione al rispetto dei termini dei procedimenti posti in essere e degli accreditamenti dei fondi destinati ai lavori di manutenzione, conservazione e restauro.

Lo stesso vale per gli Istituti dirigenziali generali dotati di autonomia che devono provvedere alla manutenzione, conservazione e restauro dei beni culturali in consegna o rientranti nell'area di competenza.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Attività pertinenti le convenzioni UNESCO	Numero procedimenti istruttori finalizzati alla attuazione delle convenzioni UNESCO	Segretariato Generale	80%	>=85%	>=87%	>=90%
Numero degli interventi di tutela, valorizzazione realizzati/numero interventi di tutela, valorizzazione programmati	Interventi di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico realizzati rispetto a quelli programmati	DG Archivi	0	>=85%	>=87%	>=90%
Procedimenti conclusi entro i termini in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici e demoetnoantropologici / procedimenti avviati presso gli Uffici periferici	Interventi di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici e demoetnoantropologici realizzati entro i termini, rispetto a quelli programmati	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	80%	>=80%	>=82%	>=85%
Autorizzazioni, pareri paesaggistici rilasciati entro i termini / n. autorizzazioni, pareri da rilasciare	Pareri sulla tutela del paesaggio emessi entro i termini rispetto ai pareri richiesti	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	82%	>=82%	>=85%	>=87%
Esame e valutazione complessiva dei dati desunti dai progetti presentati per il Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa	Raccolta ed elaborazione dati con elaborazione finale con riferimento alle esperienze presentate alle diverse edizioni del Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa e del premio nazionale del paesaggio	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	0	100%	100%	100%
Linee guida in materia di tutela	Redazione/aggiornamento delle linee guida in materia di tutela per le attività di riferimento.	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	0	1	1	1
Patrimonio culturale recuperato o messo in sicurezza	Percentuale di interventi di restauro e di recupero degli edifici di interesse culturale e messa in sicurezza del patrimonio danneggiato dagli eventi sismici del 2016	DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio	0	>=10%	>=11%	>=12%

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### **Obiettivo specifico n. 2:**

***Promuovere l'arte e l'architettura contemporanee e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.***

L'obiettivo si prefigge di promuovere la produzione, la conoscenza e la divulgazione della creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive, incrementando le collezioni pubbliche attraverso risorse pubbliche e contributi privati.

Inoltre l'Amministrazione, nel favorire la partecipazione collettiva, la creazione e la co-creazione di dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e società civile, prosegue nel proprio impegno di sostegno ai progetti volti al recupero delle periferie urbane e delle aree degradate, mediante procedure selettive e individuazione di proposte vincitrici che potranno procedere alle successive fasi di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione urbana.

### **Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi**

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Redazione di linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea	Attività volte alla redazione delle linee guida sulla qualità dell'architettura	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane	0	100%	-	-
Numero progetti finanziati per il recupero delle periferie urbane	Emanazione di bandi pubblici Individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane	0	>=50	>=50	>=50
Numero progetti finanziati per lo sviluppo di reti con i principali portatori di interessi	Emanazione di bandi pubblici. Attività di commissioni. Stipula accordi, convenzioni, contratti, protocolli con Enti pubblici e privati, associazioni no profit, università e fondazioni	DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane	0	>=30	>=30	>=30

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### **Obiettivo specifico n. 3:**

**Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura.**

In considerazione degli eventi emergenziali verificatisi nel corso degli ultimi anni, ha assunto particolare rilevanza il tema della sicurezza del patrimonio culturale in caso di calamità, con l'attivazione, come previsto dal DPCM n. 238 del 1 dicembre 2017, *dell'Unità per la sicurezza del patrimonio culturale* e l'avvio di iniziative che valorizzino esperienze e progetti derivanti dal contesto europeo, così da modernizzare e potenziare il monitoraggio dei beni sul territorio.

Inoltre, la legge di bilancio n. 145/2018 all'art. 1, comma 566, ha stabilito che il Ministero per i beni e le attività culturali provveda a una ricognizione dei livelli di sicurezza in tutti i propri istituti, luoghi della cultura e sedi, nonché nelle sedi degli altri Ministeri vincolate ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che siano soggetti al controllo di prevenzione degli incendi. A tale scopo è stato individuato un obiettivo trasversale che vede coinvolti tutti gli uffici e si prefigge di attuare una concreta attività finalizzata ad innalzare i livelli di sicurezza dei luoghi della cultura e delle sedi del Ministero, sia per i fruitori sia per i lavoratori.

### **Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi**

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	Segretariato Generale, DG Archivi, DG Biblioteche e Istituti Culturali, DG Cinema, DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio, DG Bilancio, DG Educazione e Ricerca, DG Musei, Unità per la sicurezza del patrimonio culturale DG Organizzazione; Istituti e Musei dotati di autonomia speciale	0	>=90%	>=95%	>=100%
Atti di concertazione e di coordinamento interno, nonché con amministrazioni ed enti competenti.	Ricognizione nelle sedi degli altri Ministeri vincolate ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42	Segretariato Generale	0	>= 85%	0	0
Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	Segretariato Generale Unità per la Sicurezza del Patrimonio Culturale	0	>=85%	0	0

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### **Obiettivo specifico n. 4:**

**Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.**

La fruizione dei luoghi della cultura è stata finalmente definita come servizio pubblico essenziale, riconoscendo così il valore primario della cultura nella formazione del cittadino ai sensi della legge 12 novembre 2015 n. 182 che integra l'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n.146/1990.

In quest'ottica l'Amministrazione proseguirà nella strategia volta all'ottimizzazione dell'organizzazione ed del funzionamento del sistema museale nazionale, nonché del potenziamento dei servizi offerti al pubblico, al fine di consentire anche una migliore accessibilità ai luoghi della cultura attraverso il coinvolgimento di tutte le strutture centrali e periferiche che dovranno individuare eventuali margini di miglioramento.

### **Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi**

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Gare espletate sul totale delle gare da espletare	Procedure di gara di concessione dei servizi museali a centrali di committenza centralizzate	DG Musei, Istituti e Musei dotati di autonomia speciale	>=50%	>=55%	>=60%	>=60%
Numero iniziative realizzate	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	D.G. Archivi, D.G. Biblioteche e Istituti Culturali, D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio, D. G. Bilancio, D.G. Educazione e Ricerca, D.G. Musei, D.G. Organizzazione, Istituti e Musei dotati di autonomia speciale	0	>=105	>=110	>=115

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

**Obiettivo specifico n. 5:**  
**Incentivare e sostenere le attività culturali.**

Il MiBAC svolge funzioni e compiti in materia di sostegno delle attività dello spettacolo; delle arti performative; dello spettacolo dal vivo con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, ai circhi, allo spettacolo viaggiante ed ai festival teatrali e di promozione delle diversità delle espressioni culturali. Analogamente promuove e coordina le iniziative aventi per scopo lo sviluppo della produzione cinematografica e delle opere audiovisive, lo sviluppo della loro distribuzione e diffusione in Italia e all'estero, anche d'intesa con altre istituzioni.

l'Amministrazione, proseguirà il suo impegno nel sostegno alle attività afferenti alle industrie culturali ed in particolare alla realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo nei territori colpiti dal sisma nel 2016 e a Matera, designata capitale europea della cultura per il 2019.

Infine, oltre a proseguire l'azione di sostegno al settore cinematografico, verrà valutato l'impatto normativo prodotto dalla piena attuazione della legge n. 220 del 14 novembre 2016, che ha modificato la disciplina del cinema e dell'audiovisivo.

### Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Valutazione dell'impatto normativo	Predisposizione del documento di valutazione d'impatto della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo, ex art. 12, comma 6	DG Cinema	0	>=95%	>=96%	>=97%
Contributi erogati sui contributi liquidabili	Attività di sostegno attraverso i contributi erogati per la promozione delle attività cinematografiche e audiovisive con riferimento alle istanze pervenute e accolte	DG Cinema	90%	>=95%	>=96%	>=97%
Iniziative realizzate su iniziative programmate	Accordi per la promozione di attività di spettacolo dal vivo con le Regioni colpite dal sisma del 2016, con il Comune dell'Aquila in occasione del decennale del sisma 2009 e con il Comune di Matera	DG Spettacolo	95%	>=96%	>=96%	>=97%
Numero accordi stipulati	Accordi stipulati con vari Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo d'intesa con il MAECI	DG Spettacolo	0	>=3	>=3	>=3
Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	DG Spettacolo	380	>=400	>=410	>=420

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### **Obiettivo specifico n. 6:**

***Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.***

Tra i compiti specifici del MiBAC rientra l'ampliamento dell'offerta culturale anche in formato digitale. Infatti per il 2019 è stato programmato un incremento di almeno il 5% delle descrizioni informatizzate e delle *digital libraries* del patrimonio archivistico.

Inoltre nell'ambito della conoscenza del patrimonio culturale, le attività di promozione del libro e della lettura svolte attraverso il Servizio bibliotecario nazionale informatico, consentono di ottimizzarne la divulgazione, di ampliare l'offerta del patrimonio librario e di avvicinare i giovani alla lettura anche attraverso le attività svolte dal Centro per il libro e la lettura.

Ulteriori compiti specifici dell'Amministrazione contemplano l'alta formazione il cui obiettivo è quello di valorizzare il lavoro svolto dagli Istituti Superiori in materia di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, sia nel campo del restauro che nel campo della conoscenza del patrimonio culturale, promuovendo iniziative formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali, anche attraverso la collaborazione con il MiUR, il CNR, le università e le istituzioni di ricerca pubbliche, private, europee e internazionali.



# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Incremento digitalizzazioni	Digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle <i>digital libraries</i>	DG Archivi	0	>=5%		
Numero dei soggetti esterni coinvolti	Soggetti esterni (soggetti pubblici e privati, persone e società) interessati dalle procedure di registrazione, promozione, valorizzazione e divulgazione promosse o attuate dalla Direzione Generale	DG Biblioteche e Istituti culturali	9.000	9.050	9.100	9.200
Accreditamenti erogati rispetto alle risorse ripartite	Sostegno al settore librario attraverso la promozione della lettura, concessione di contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuazione dei principi a tutela della proprietà intellettuale	DG Biblioteche e Istituti culturali	0	>=85%	>=88%	>=90%
Incremento delle unità di personale formate rispetto all'anno precedente	Incrementare il numero dei soggetti formati.	DG Educazione e ricerca DG Organizzazione	0	>=5%	>=6%	>=7%
Incremento del numero delle giornate formative, anche in streaming, rispetto all'anno precedente	Incrementare il numero delle giornate di formazione offerte seguendo il Piano delle attività formative.	DG Educazione e ricerca DG Organizzazione	0	>=5%	>=6%	>=7%
Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	Numero delle attività svolte finalizzate alla ricerca, sviluppo e diffusione di nuove metodologie di conservazione nell'ambito di interventi di restauro	Direzione generale Educazione e ricerca	12	12	13	14
Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	Valutazione dei corsi di alta formazione organizzati e svolti dagli Istituti superiori. Gli allievi esprimono il loro gradimento sui docenti in base ad una scala di valori che va da 1 (insufficiente) 2 (sufficiente) 3 (buono) 4 (ottimo) contenuta in una scheda anonima. L'obiettivo si intende raggiunto quando almeno l'80% dei docenti raggiunge valutazioni pari a 3=buono.	Direzione generale Educazione e ricerca	87%	87%	88%	89%

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### **Obiettivo specifico n. 7:**

**Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.**

L'obiettivo specifico n. 6 è stato individuato dal MiBAC nell'interesse di tutti gli stakeholder, interni ed esterni. Tale obiettivo coinvolge tutte le strutture dell'Amministrazione ed ha la finalità di innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza, nonché di garantire un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale migliorando l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso:

- l'ottimizzazione della capacità di spesa attraverso l'impegno e la liquidazione dei fondi;
- l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, vigilando sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali;
- la razionalizzare degli spazi e dei costi ad essi connessi attraverso il costante monitoraggio dei fitti passivi.

### **Risultati ed impatto per il triennio in termini quantitativi**

INDICATORI	DESCRIZIONE	STRUTTURE COINVOLTE	BASELINE	TARGET		
				2019	2020	2021
Percentuale di impegno dei fondi	Monitoraggio costante delle somme impegnate e liquidate dagli uffici centrali e periferici, al fine di favorire la riduzione dei residui passivi, compatibilmente con la disponibilità dei fondi e la liquidabilità della spesa	Segretariato Generale, D.G. Archivi, D.G. Biblioteche e Istituti Culturali, D.G. Spettacolo, D.G. Cinema, D. G. Bilancio, D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio, D.G. Educazione e Ricerca, DG Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, D.G. Musei, D.G. Organizzazione, Istituti e Musei dotati di autonomia speciale	0	>=80%	>=81%	>=82%
Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa			0	>=75%	>=76%	>=77%
Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti			90%	100%	100%	100%
Attività di verifica sulla regolarità delle procedure in materia di affidamento dei contratti			0	>=3	>=3	>=3
Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	Ottimizzazione delle attività in cui sono impegnate le strutture centrali e periferiche, per razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi.	Segretariato Generale, DG Archivi, DG Biblioteche e Istituti Culturali, DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio, DG Bilancio, DG Educazione e Ricerca, DG Musei	0	100%	100%	100%
Attività realizzate sulle attività programmate	Reingegnerizzazione del sistema "Beni tutelati" e implementazione e/o adeguamento del Sistema Informativo SUE	D. G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio, D. G. Bilancio, D.G. Organizzazione	0	75%	80%	82%

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 3.3. Raccordo tra il ciclo della *performance* e la Nota integrativa

Al fine di assicurare la necessaria coerenza tra obiettivi di *performance* organizzativa stabiliti nel Piano della *performance* e la Nota integrativa alla legge di bilancio per il 2019 e il triennio 2019/2021, come previsto dal d.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si è attenuta alle indicazioni operative fornite dal Dipartimento della funzione pubblica con le Linee guida n. 1/2017. Infatti gli obiettivi sono stati individuati in stretta connessione agli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici.

### 3.4. Collegamento con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Trasparenza e integrità

La legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, stabilisce che ogni Amministrazione adotti un *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione* (PTPC) con l'indicazione delle azioni volte a prevenire il rischio di corruzione. Inoltre il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza introducendo il *Freedom of information act (Foia)*, ossia la possibilità da parte dei cittadini di conoscere dati e documenti in possesso della pubblica amministrazione, anche senza un interesse diretto.

Il MiBAC con D.M. n. 35 del 31 gennaio 2019 ha adottato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità 2019-2021*, redatto dal Segretario generale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nominato con D.M. n. 426 del 4 ottobre 2018, e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente link:

**[http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Disposizioni-general/Programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/index.html\\_973789733.html](http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Disposizioni-general/Programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/index.html_973789733.html)**

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano sono stati formulati in stretto raccordo con le indicazioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione trasparenza e integrità e, al fine di assicurarne l'attuazione, è stato assegnato, con entrambe le Direttive dell'On. Ministro, un apposito obiettivo destinato a tutte le strutture dell'Amministrazione.

## 4 LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Dalla *performance* organizzativa, con gli obiettivi specifici triennali, si perviene alla *performance* individuale mediante la declinazione degli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti di livello dirigenziale generale. Ciò al fine di assicurare la coerenza tra i due livelli di programmazione e di individuare le attività operative necessarie al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Si riepilogano di seguito gli obiettivi annuali associati a ciascuna Direzione generale e agli Istituti e Musei dotati di autonomia speciale di livello dirigenziale generale.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 4.1 Programmazione annuale degli obiettivi specifici per ciascuna struttura di livello dirigenziale generale

SEGRETARIATO GENERALE			
OBIETTIVO ANNUALE	INDICATORE	TARGET	OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO
Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale	Numero procedimenti istruttori finalizzati alla attuazione delle convenzioni UNESCO	85%	1 Rafforzare i presidi di tutela del patrimonio culturale su tutto il territorio nazionale, anche in riferimento al patrimonio esposto a rischi di dispersione nelle aree colpite da eventi naturali catastrofici
Riconoscimento dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
	Atti di concertazione e di coordinamento interno, nonché con amministrazioni ed enti competenti	>=85%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi, nonché smaltimento dei residui passivi	Percentuale di impegno dei fondi europei e della politica di coesione rispetto al programma di attuazione	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di trasferimento dei fondi europei e della politica di coesione rispetto alle richieste pervenute	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	Adempimenti realizzati in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza	100%	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Atti di coordinamento per il monitoraggio interno e azioni d'intesa con l'Agenzia del Demanio	>=2	

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>DIREZIONE GENERALE ARCHIVI</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Salvaguardia, tutela e conservazione del patrimonio archivistico	Interventi di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio archivistico realizzati rispetto a quelli programmati	>=85%	1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ampliamento dell'attività di digitalizzazione del patrimonio archivistico attraverso l'incremento delle descrizioni informatizzate e delle <i>digital libraries</i> , con particolare riferimento al " <i>Made in Italy</i> ", nelle sue espressioni relative alla moda, al design e all'industria creativa: portale degli archivi della moda, degli archivi degli architetti del Novecento e degli archivi d'impresa	Incremento digitalizzazioni	>=5%	6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	

<b>DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ampliare l'offerta culturale del patrimonio bibliografico e audiovisivo, promuovere il libro e la lettura	Numero dei soggetti esterni coinvolti	9.050	6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.
Sostenere la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale nazionale attraverso le attività delle Biblioteche e degli Istituti culturali	Accreditamenti erogati rispetto alle risorse ripartite	>=85%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	
Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa		>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	

Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021

Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	
---	---	------	--

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Assicurare il sostegno alle iniziative culturali e di spettacolo in territori colpiti dal sisma 2016, nonché alle iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea della cultura per l'anno 2019.	Accordi per la promozione di attività di spettacolo dal vivo con le Regioni colpite dal sisma del 2016, con il Comune dell'Aquila in occasione del decennale del sisma 2009 e con il Comune di Matera	>=96%	5 Incentivare e sostenere le attività culturali.
Assicurare allo spettacolo italiano azioni di promozione internazionale con gli Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero.	Accordi stipulati con vari Istituti di cultura per la diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo d'intesa con il MAECI	>=3	
Selezione progetti e/o soggetti meritevoli di finanziamento con riferimento al settore delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività di danza, circensi e dello spettacolo viaggiante	Numero dei soggetti beneficiari dei contributi	>=400	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	

<b>DIREZIONE GENERALE CINEMA</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Rafforzare il quadro conoscitivo e valutativo delle dinamiche tecniche ed economiche del settore cine/ audiovisivo a livello nazionale, anche in chiave di eventuale comparazione internazionale	Predisposizione del documento di valutazione d'impatto della legge 220/2016 sul settore cinematografico e audiovisivo, ex art. 12, comma 6	>=95%	5 Incentivare e sostenere le attività culturali.
Favorire la crescita del settore cine/audiovisivo attraverso il perfezionamento degli strumenti di sostegno esistenti.	Attività di sostegno attraverso i contributi erogati per la promozione delle attività cinematografiche e audiovisive con riferimento alle istanze pervenute e accolte	>=95%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>DIREZIONE GENERALE BILANCIO</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	

<b>DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Migliorare la qualità e l'efficacia della formazione erogata mediante il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta formativa, anche con il coinvolgimento di fornitori terzi per le materie attinenti alle attività istituzionali del Ministero. Elaborare ed attuare il Piano triennale delle attività formative di ricerca e di autovalutazione del Ministero come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera a) del DPCM 171/2014	Incremento delle unità di personale formate rispetto all'anno precedente	>=5%	6 Promuovere studi, ricerche e nuove tecnologie. Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, anche allo scopo di favorire l'accrescimento culturale delle nuove generazioni.
	Incremento del numero delle giornate formative, anche in streaming, rispetto all'anno precedente	>=5%	
Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli Istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale	Attività di impulso e individuazione di nuove metodologie e conservazione e restauro	12	
	Grado di soddisfazione degli studenti sugli insegnamenti ricevuti	87%	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	



Ministero per i beni e le attività culturali  
Piano della *performance* 2019-2021

agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.			
---	--	--	--

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PRIFERIE URBANE</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Redazione delle Linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea in condivisione con istituzioni e portatori di interessi ai fini della più ampia condivisione	Redazione di linee guida sulla qualità dell'architettura contemporanea	100%	2 Promuovere l'arte e l'architettura contemporanea e sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate.
Emanazione di bandi pubblici e individuazione dei soggetti assegnatari dei fondi	Numero progetti finanziati per il recupero delle periferie urbane	>=50	
Sviluppo di reti con i principali portatori di interessi. Ampliamento e diversificazione delle opportunità di promozione e valorizzazione in Italia e all'estero	Numero progetti finanziati per lo sviluppo di reti con i principali portatori di interessi	>=30	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	

<b>DIREZIONE GENERALE MUSEI</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati in collaborazione con gli enti territoriali	Gare espletate sul totale delle gare da espletare	>=55%	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Attività in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici demoetnoantropologici e paesaggistici	Procedimenti conclusi entro i termini in materia di tutela dei beni archeologici architettonici, storici artistici e demoetnoantropologici/ procedimenti avviati presso gli Uffici periferici	>=80%	1 Rafforzare i presidi di tutela e di monitoraggio dell'insieme dei beni che costituiscono il patrimonio culturale e paesaggistico
Promuovere la consapevolezza del paesaggio quale opportunità e risorsa in termini di sviluppo sostenibile qualità della vita, legalità, crescita civile; favorire il riconoscimento e la diffusione delle "buone pratiche"	Autorizzazioni, pareri paesaggistici rilasciati entro i termini / n. autorizzazioni, pareri da rilasciare	>=82%	
Incentivare la creazione di aree di riserva archeologica e redigere/aggiornare le linee guida per le verifiche preventive dell'interesse archeologico	Esame e valutazione complessiva dei dati desunti dai progetti presentati per il Premio del paesaggio del Consiglio d'Europa	100%	
	Linee guida in materia di tutela	1	
Azioni di recupero di beni mobili di restauro e di ricostruzione /consolidamento di beni immobili colpiti dal sisma del 2016 sottoposti a monitoraggio	Patrimonio culturale recuperato o messo in sicurezza	>=10%	
Ricognizione dei livelli di sicurezza di tutte le sedi del Ministero e dei luoghi della cultura ed individuazione di eventuali azioni di miglioramento	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=15	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche. Rafforzare i controlli sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	
Razionalizzare gli spazi e i costi ad essi connessi attraverso l'aggiornamento del monitoraggio dei fitti passivi in capo alle strutture dell'Amministrazione tenuto conto anche delle disposizioni agevolative contenute nell' art. 1, comma 439 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.	Aggiornamento dei monitoraggi sui fitti passivi	100%	
Prosecuzione delle attività connesse alla reingegnerizzazione applicativo "Beni tutelati" anche alla luce dei suggerimenti dell'ANAC con la delibera n.831/ 2016	Attività realizzate sulle attività programmate	>=75%	

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

<b>ISTITUTI DOTATI DI AUTONOMIA SPECIALE DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di sicurezza	Numero iniziative per elevare i livelli di sicurezza per i visitatori e per i lavoratori	>=3	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura innalzando i livelli di accessibilità	Numero delle iniziative per il miglioramento dell'accessibilità	>=3	4 Potenziare la qualità, le modalità di fruizione e l'accessibilità dei luoghi della cultura.
Ottimizzare la capacità di spesa in termini di impegno e liquidazione dei fondi	Percentuale di impegno dei fondi	>=80%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.
	Percentuale di liquidazione degli impegni di spesa	>=75%	
Innalzare i livelli di anticorruzione e di trasparenza dell'Amministrazione, sia in termini di misure generali che specifiche.	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	
	Monitoraggio sulla regolarità delle procedure negli affidamenti contrattuali	>=3	

<b>UNITA' PER LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>			
<b>OBIETTIVO ANNUALE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET</b>	<b>OBIETTIVO SPECIFICO DI RIFERIMENTO</b>
Ricognizione delle condizioni della sicurezza antincendio nelle sedi vincolate in uso ad altri ministeri	Percentuale delle sedi monitorate sul totale delle sedi da monitorare per la verifica dei livelli di sicurezza	>=90%	3 Assicurare adeguati livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura
Garantire il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità	Aggiornamento della pubblicazione dei dati e dei sistemi informativi esistenti	100%	7 Innalzare i livelli di prevenzione del rischio corruttivo e di trasparenza dell'Amministrazione, garantendo un elevato livello di efficienza e efficacia dell'attività istituzionale.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2019 nonché alla Direttiva destinata agli Istituti di livello dirigenziale generale dotati di autonomia speciale emanate entrambe il 01 marzo 2019, il cui *link* è indicato nella parte introduttiva del presente Piano.

Inoltre, per una migliore consultazione, le Direttive di primo livello nonché le Direttive di secondo livello con le quali sono stati assegnati gli obiettivi ai Dirigenti di seconda fascia, funzionali al conseguimento degli obiettivi dei Direttori generali, sono reperibili al seguente *link*:

<http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuPrincipale/Trasparenza/Performance/Piano-della-performance/index.html>

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 5. MISURAZIONE DELLA *PERFORMANCE*

Secondo quanto previsto dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, adottato con D.M. 9 dicembre 2010 e successivamente integrato con D.M. 12 settembre 2016, la valutazione dei dirigenti di prima fascia sarà misurata sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, svolta dall'O.I.V. L'Organismo, nell'ambito delle proprie funzioni, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 150/2009 e del D.P.R. n. 105/2016, verificherà il conseguimento degli obiettivi allo scopo di rilevarne lo stato di realizzazione tecnica e finanziaria e di identificare gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, proponendo gli eventuali correttivi. Il suddetto Sistema prevede che la valutazione totale, pari a 100 punti, è composta per 75 punti dal conseguimento degli obiettivi e per 25 punti dalla valutazione dei comportamenti organizzativi tenuti dal dirigente.

### 6. PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato Unico di Garanzia nasce per essere un punto di riferimento per il benessere personale, organizzativo e sociale in ogni settore della Pubblica Amministrazione e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegate alle garanzie di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 4 novembre 2010, n.183 e dall'art. 3, comma 4, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 marzo 2011, il Comitato è stato istituito in tutte le Amministrazioni.

In attuazione al D.D. del 13 settembre 2011, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) opera presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Con D.D. del 27 gennaio 2016, il CUG MiBAC è stato ricostituito e si è insediato il 15 febbraio dello stesso anno. Successivamente è stato integrato con D.D. del 16 giugno 2017 e con D.D. del 13 ottobre pari anno

Si è attualmente in attesa di una prossima integrazione a seguito di dimissioni di alcuni componenti e trasferimenti dei medesimi in altre Amministrazioni, in attuazione del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, (pubblicata in G.U. n. 188 del 14 agosto 2018) che ha assegnato le competenze in materia di turismo al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (MiPAAFT), ed a seguito del Decreto attuativo del 1 gennaio 2019, ove si prevede che tutte le attività in materia siano svolte dal costituendo Dipartimento del turismo con il personale MiBAC transitato nei ruoli del MiPAAFT.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

E' stato realizzato dal 2011 un sito web dedicato alle attività del Comitato, aggiornato costantemente con tutte le attività poste in essere dal CUG e visitato dal personale del MiBAC e di altre Amministrazioni ed Istituzioni portatrici di interesse. Il Comitato, dal momento della sua istituzione, ha avviato una serie di iniziative a tutela del personale, in particolare la sperimentazione dello sportello d'ascolto comune con il Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione del protocollo d'intesa del 2014, prorogato nel 2017.

Nel 2018 l'attività dello sportello di ascolto è proseguita attraverso l'analisi, con i vertici dell'amministrazione, su come poter operare coinvolgendo più soggetti istituzionali ed anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse interne disponibili.

Il Comitato ha evidenziato, nel corso delle sue riunioni, come molte delle criticità presenti sul territorio non siano facilmente risolvibili e richiedano l'intervento di una équipe tecnica dedicata a questa finalità istituzionale, ritenendo necessario coinvolgere l'Amministrazione per avviare altri sportelli.

In attuazione del predetto protocollo di intesa sottoscritto con l'apporto del CUG, dalle Direzioni generali organizzazione ed educazione e ricerca, in data 19 dicembre 2017, d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e con l'Osservatorio sugli Studi di Genere, Parità e Pari Opportunità- GIO- a cui aderiscono le Università degli Studi di Roma "Sapienza" , "Tor Vergata" , "Roma Tre" e "Foro Italico", sono state realizzate, nei giorni 7 e 10 dicembre 2018, delle giornate formative e di sensibilizzazione sul tema dello "*smartworking*".

Il CUG, inoltre, ha preso parte all'iniziativa promossa, il 13 dicembre 2018, nell'ambito del Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" (a valere sul PON *Governance* 14/20, coordinato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri) dalla Direzione generale organizzazione del MiBAC, intitolata "La prima giornata di lavoro agile". Il CUG ha altresì continuato l'attività volta a concretizzare azioni per il personale con disabilità, al fine di venire incontro alle specifiche esigenze lavorative e di vita nel luogo di lavoro e al superamento delle eventuali criticità. Il CUG, inoltre, come ogni anno ha espresso parere in merito alla redazione del "Piano triennale delle azioni positive 2018-2020", nonché in merito al "Piano della formazione del personale dipendente".

Il Comitato fa parte del Forum nazionale dei CUG, una rete organizzata di Comitati Unici di Garanzia delle Pubbliche Amministrazioni, ed ha pertanto partecipato a tutte le riunioni periodiche in materia di pari opportunità, benessere organizzativo, e contrasto alle discriminazioni, nonché di progettazione di azioni comuni. In particolare ha partecipato all'organizzazione del Convegno organizzato dal Forum Nazionale dei CUG presso il FORUM PA 2018 intitolato "*Condividere la conoscenza è un bene immateriale prezioso. Un progetto per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni e per il benessere organizzativo nella PA*". Il 5 giugno 2018, in collaborazione con l'Osservatorio delle Politiche di Genere, Parità e Pari opportunità GIO, il Comitato ha partecipato alla realizzazione dell'evento "*WEF- Women Economic Forum 2018. Dai Trend ai progetti: sostenibilità, imprenditorialità, innovazione e crescita personale*", presso la Biblioteca Casanatense di Roma.

Infine, ha partecipato all'organizzazione del Convegno sul tema "*Conoscere, prevenire e contrastare la violenza di genere nel mondo del lavoro*", tenutosi il 20 novembre 2018 presso la Camera di Commercio di Roma.

# Ministero per i beni e le attività culturali

## Piano della *performance* 2019-2021

### 7. CONCLUSIONI

Il presente Piano è stato redatto, ai sensi degli artt. 10 c. 1, lett. a) e 15, c. 2, lett. b), del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione e in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance*.

La finalità è quella di rendere più comprensibile l'azione amministrativa garantendo trasparenza e ampia diffusione all'utenza degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è prefissa nel periodo di riferimento.